

XVII settimana velica di Roma-Olivetti 300 barche nelle 8 Classi Olimpiche

Anzio - Grande successo di partecipazione alla XVII Settimana Velica Internazionale di Roma-Olivetti elaborazioni dati Agip Servizi. Il numero delle barche iscritte è infatti raddoppiato rispetto allo scorso anno: 300 barche suddivise nelle otto classi olimpiche in rappresentanza di 27 nazioni di quattro continenti, rappresenta un vero e proprio record per la manifestazione, l'unica regata preolimpica italiana che vede presenti quest'anno numerosi campioni mondiali, europei ed olimpici.

Le regate sono quindi iniziate puntualmente martedì alle 12,00 in presenza di un Ponente di 4 metri al secondo e mare quasi calmo, condizioni ideali per gli equipaggi azzurri presenti al gran completo sotto la guida dei tecnici federali coordinati dal nuovo direttore tecnico russo Valentin Mankin.

Nella classe 470, la più numerosa con 81 barche ha visto nella prima giornata il successo di Cian-Scotto del Canottieri Napoli davanti ai sovietici Tinisti-Tinisti ed ai norvegesi Jonannesen-McCarthy, da segnalare il quarto posto dei fratelli Ivladi di Ravenna, mentre ai romani abbiamo sedicesimi Travaini-Buglielli dell'A.V.V.V. e ventitreesimi Falzone-Di Tizio del Tevere Remo-Japan Airlines. Nelle tavole Lechner dominio italiano con i primi tre posti di Gamberoni, Wirz e Di Mauro su trentacinque concorrenti, prima femminile la campionessa mondiale Alessandra Sensini giunta sesta. La classe Europa vede le nostre ragazze in evidenza; i primi tre posti sono infatti andati rispettivamente alla campionessa italiana Arianna Bogatec di Trieste, Sabrina Landi di Cecina e la monfalconese Chiara Calligaris

vincitrice dei mondiali 89/90, solo ottava la campionessa mondiale in carica, la francese Reitzer su 15 avversarie. Anche il Tornado (catamarano olimpico) sta riservando soddisfazioni ai nostri colori con il primo posto dei lombardi Zuccoli-Glisoni, secondi i russi Konovalov-Kravepov, solo nono il francese Clevenot campione del mondo su 25 scafi.

Nel Flying Dutchman sono in testa gli svedesi Nyber-Lindell, secondi gli azzurri Sommariva e terzi i tedeschi Wieser-Schroff, tra i 27 concorrenti buono il piazzamento dei finanzieri Santella-Grassi e Angeletti-Fornelli, rispettivamente quarti e quinti, settimo il danese Bojsen-Moller campione del mondo in carica.

Tra i 17 Soling dominio straniero con gli inglesi, danesi, norvegesi in maggior evidenza, per adesso siamo solo ottavi con Favini-Di Natale-Marelli. Nelle Star gli spagnoli conducono nelle prime tre posizioni rispettivamente con Rita-Piris, Doreste-Castells (secondo all'europeo di primavera 90) e Abascal-Vera, quarto il veneziano Dodo Gorla con il suo nuovo prodiere Dino Bonetti. Nella classe Finn con ben 72 equipaggi si è imposto lo spagnolo Joaquin Blanco, secondo il messicano Erio Mergenthaler e terzo il romano Enrico Passoni della Lega Navale Italiana di Anzio.

La manifestazione di sei prove in cinque giorni ha finora presentato un'ottima organizzazione consolidata da un lavoro di equipe coordinato dal Presidente del Comitato IV Zona FIV Fabrizio Cagliardi che da quest'anno, appena due mesi fa ha preso anche il "timone" della Settimana Velica Preolimpica di Roma. Ci sono ancora cinque regate da disputare per cui vinca il migliore.

Riccardo Mattoli